Martedì 18 Marzo 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 65

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

La Festa dei tre Presidenti.

Domani 19 marzo, giorno dedicato a San Giuseppe, sarà in Roma festeggiato l'onomastico di tre Eccellenze, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti del Senato e della Camera elettiva. E non soltanto da Roma, bensì da tutta Italia rallegramenti ed augurii verranno ai tre illustri uomini politici, cui la fiducia del Re e dei Rappresentanti della Nazione affidò la cura del presente e le speranze dell'avvenire.

Poichè Vittorio Emanuele III.o volle che con la scelta di Giuseppe Zanardelli a primo Ministro fosse espresso il proprio amore pei liberali istituti, e poichè la Camera l'altro jeri con voto solenne all'on. Zanardelli riaffermava sua fiducia, anche da questo estremo Friuli sia, pel giorno di domani, indirizzato un pensiero simpatico al Presidente del Consiglio. Non abbiamo mai dubitato di Lui; e dopo le rinnovellate proteste monarchiche dell'altro jeri, vieppiù comprendiamo come l'opera di Giuseppe Zanardelli, nell'odierno arduo momento politico, potrà giovare all'Italia.

Così sappiano che pur da questo estremo Friuli vòlgesi a loro il pensiero, con rallegramenti ed augurii, i Presidenti del Senato e della Camera.

Ambedue oriundi da antiche Provincie del Regno sabaudo; ambedue affezionatissimi alla Dinastia, e per la età ed i servigj alla Patria rispettati poi da tutte le Parti e Fazioni, noi li vediamo oggi, con soddisfazione, sedere direttori e moderatori nelle due massime assemblee.

Giuseppe Saracco dall'aula di Palazzo Madama manderà alla Reggia del Quirinale attestazioni rispettose e leali promesse di coadiuvare, con prudenza sapiente, ad ogni progresso legislativo pel bene del Popolo secondo lo spirito delle patrie istituzioni. Ed in casi supremi dal Senato sarà opposto argine insormontabile a conati di violazione della stretta legalità.

Ma oramai ad impedirli con voce autorevole a Montecitorio c'è un altro illustre Vegliardo, Giuseppe Biancheri. E per festeggiare anche noi il dì Lui onomastico, gli ripetiamo quanto udrà domani dagli ammiratori ed intimi suoi, che gl'Italiani ossequenti al Diritto plebiscitario, vedendo Lui sull'alto seggio a Montecitorio, si sentono più sicuri contro insidie settarie e la frenesia di rètori politicanti.

E, fra gl'Italiani, noi del Friuli ai tre illustri Presidenti, nella cui mente illuminata predomina unico studio, non disgiunto da tradizionale ossequio al Re, di nobilissime ed assidue aspirazioni pel bene del Popolo, mandiamo il saluto ed il plauso di una Provincia qual'è il Friuli, a nessuna seconda in opere di patriotismo. G.

Inghilterra, Italia, e Francia.

Londra, 17. — Il *Daily Graphic* dice che la confutazione fatta da Prinetti all'idea che un cambiamento abbia avuto luogo nei rapporti anglo-italiani, non poteva essere più categorica. E soggiunge: rallegriamoci della riconciliazione tra Francia e Italia, perchè toglie alla antica amica una sorgente di inquietudine e allontana nel campo politico certe eventualità che avrebbero potuto esigere gravi sacrifici da parte dell'Inghilterra.

Contro la moglie
di un funzionario italiano.

Pechino 16. — Avendo un cinese lanciato sassi contro la baronessa Romano Avezzana, moglie del segretario della legazione italiana mentre passava per la strada, l'imperatrice ha pubblicato un editto vietante severamente ai cinesi di insultare gli stranieri.

Parlamento nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 17. — Presiede il vicepresidente Marcora.* — Svolgonsi parecchie interrogazioni ed interpellanze.

Notiamo la risposta data da Baccelli Alfredo, sottosegretario agli esteri, all'on. Mel, circa le prediche del frate Ricitelli e del gesuitta Colleoni a Fiume e Dignano — prediche nelle quali s'insultò all'Italia ed alla famiglia Sabauda. L'on. Baccelli dice che il frate Ricitelli dichiarò al nostro console a Fiume di non aver fatto offesa all'Italia nè alle istituzioni. Comunque il nostro console aveva mosso rimostranze alle autorità locali, e da queste che provocarono ricerche sulla verità dei fatti si attende l'esito, per deliberare quali provvedimenti convenga prendere.

Quanto al gesuita Colleoni, contro il quale il nostro console a Trieste non aveva mancato al dovere suo, è lieto di annunziare che contro di lui fu aperto regolare processo e che il Governo austriaco ne ha sospeso le predicazioni. E' da augurarsi che l'esempio valga a persuadere i sacerdoti italiani predicanti fuori d'Italia, che anch'essi hanno il dovere di onorare la patria. Il Ministero non mancherà in ogni occasione di farla rispettare (*approvazioni*)

Notiamo inoltre una proposta dell'on. Caratti, che interessa moltissimi comuni della nostra Provincia; e cioè, che il disegno di legge: « Aggiunte agli art. 56 e 95 della legge comunale e provinciale, relativi all'epoca delle elezioni comunali in alcuni comuni, già presentato nella precedente sessione, sia ripreso allo stato di relazione. La Camera approva.

Com'è noto, trattasi di lasciare facoltà alla Giunta amministrativa di fissare le elezioni ad epoca più propizia in quei comuni dove ha luogo normalmente da primavera all'autunno una forte emigrazione temporanea.

La guerra nel sud-Africa.

I particolari recati da lord Methuen.

Londra, 17. — Un dispaccio da Kitchener reca i particolari narrati da Methuen circa il recente combattimento, dal quale risulta che la carica dei boeri fu impetuosa; gli inglesi sopraffatti dal numero resistettero fino all'esaurimento delle munizioni; Methuen isolato con 200 uomini resistette per tre ore.

Il *Daily Mail* dice che dieci mila uomini partiranno fra un mese per il Sud-Africa dove si farà un supremo sforzo durante il prossimo inverno.

L'AGITAZIONE
contro le cooperative di consumo.

Il Congresso degli spacciatori di privative.

Roma, 17. — Il Prefetto vietò, per motivi d'ordine pubblico, la formazione del corteo e la passeggiata indetta pel 21 corrente dalla società fra negozianti per recarsi al Parlamento a presentare una petizione contro le cooperative di consumo.

Un congresso.

Roma, 17. Stamane, il congresso degli spacciatori di privative votò un ordine del giorno approvante le proposte e le domande presentate al ministero, approvò lo statuto e il cambiamento della denominazione di spacciatori in quella di ricevitori delle privative e chiuse i lavori fissando Roma la sede del Congresso che avrà luogo nel 1903.

Per alto tradimento.

Spezia, 17. — La commissione d'inchiesta pronunciò sentenza d'accusa d'alto tradimento contro l'ex tenente di vascello Bonaccorsi. Non presentandosi entro dieci giorni, egli sarà giudicato in contumacia.

Qualche mese fa, la stampa ebbe ad occuparsi di questo ex ufficiale, essendo il ministro venuto a conoscere che egli aveva affidata una copia dei piani delle fortificazioni della Maddalena nelle mani di un collega dell'esercito, pare in seguito a certe cambiali di cui aveva contratto il debito. Sembra inoltre che egli avesse a suo carico altri torti anche più gravi, come lo proverebbe l'accusa di alto tradimento.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.75	Germania	125.15
Romania	100.20	Napoleoni	20.30
Ster. inglesi	25.45		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 marzo a L. 102,18.

Gli scioperi agrari.

APOLOGO

Il Bove.

Or che riscalda il sole e tutto invita
A la ripresa dei lavori agresti;
Or che grata per me saria l'uscita
Fuor di questi vapori acri ed infesti
Onde fuma la stalla, ahi, quanta pena
Lo starsi ancora avvinti a la catena!

Non comprendo il perchè del gran ritardo,
Eppur mi sembra che si faccia male.
Non ha per me il bovaro quello sguardo
Ch'era già sì benigno; or più brutale
La forca impugna e senza darmi il fieno
La vibra in atto di squarciare un seno.

L'Aratro.

Non esser tanto bue da non sentire
Questo odor di macello. D'altri solchi
E' già scavato il suol con bieche mire..
Non per nulla si svegliano i bifolchi!
E forse questo vomero che or posa
Tòrto ad opra sarà ben sanguinosa.

La Terra.

Ben detto, aratro; indòvinasti il tutto.
Dal rio seme de l'odio ecco rampolla
Con sinistra dovizia un rosso frutto.
Anche il cuore de l'uomo è d'una zolla
Che somiglia a la mia: fedele ei rende
Quel che di buono o tristo in lui discende.

Galeno Liberto.

DA GORIZIA.

17 marzo.

Elezioni dietali suppletorie. — La più grande confusione regna ora per le elezioni del 20 corr. A dritto ed a rovescio, pel collegio di Gradisca si fanno nomi di sempre nuove autocandidature. Io credo sieno montature stupide e maligne di certi corrispondenti provati e conosciuti pescatori nel torbido. Il pubblico, a ciò che vede stampato ci crede per un momento; ma poi capisce la mistificazione da un lato e la buona fede dall'altro.

Per quella elezione il comitato elettorale tiene ferma la candidatura del signor Giuseppe Zuttioni di Medea, che è cognato del vostro D.r Pitotti Giuseppe.

Nel campo clericale si avrebbe una voglia matta di entrare nella lotta, ma a quanto pare manca il candidato. Chi pur avrebbe un po' di prurito, non si crede troppo saldo in gamba e per la *buona pace* rinuncia. Il grande rifiuto che ha analogia colla storia della uva acerba, commosse a quanto mi assicurano tutti gli *animali cattolici*!!!

Nel campo clericale slavo ancora non si fecero nomi, benchè i loro giornali d'ieri dicessero che in tutti i due collegi vi sarà lotta. Nel Tolminutto, da parte clericale si fanno i nomi del segretario di consiglio Fon e del consigliere provinciale Ruttar. Due uomini nuovi nell'arringo politico. Il primo è genero del deplorato Klauser. Si vuole forse con quella candidatura riparare ad un disastro di famiglia? I clericali, come già vi scrissi, si reputano certi nel distretto di Tolmino, come lo sono i liberali in quello di Sesana.

Riguardo al collegio del grande possesso, vedremo cosa decideranno a Cervignano. So che sono per aria dei compromessi, e speriamo in bene.

Cambiamento di guarnigione. — Si dice che due battaglioni del reggimento N. 47 qui di presidio, verranno trasferiti a Trieste col corpo musicale, e che qui rimarrà solo un battaglione e da Tarvisio si trasferirà il battaglione cacciatori N. 7.

Consorzio per le sardine. — Una società austro-francese ha a Grado, Duino, Pirano, Isola e Salone, fabbriche di sardine sott'olio. Il lavoro è grandioso, colossale, ma altrettanto è lo sfruttamento che quella società usa coi poveri pescatori. Figuratevi che pagano ai pescatori solo 7 corone al migliaio. Sorse perciò a Grado l'idea di formare un consorzio cooperativo, il quale coll'appoggio dei deputati che riescirono ad ottenere sussidi dal Governo, e coll'intervento diretto degl'ingegneri Antonelli e Dreossi di Cervignano, riuscirono ad impiantare una fabbrica per confezionare le sardine, la quale sarà al caso di pagare la materia prima a prezzi più buoni e più umani.

Filiale della banca popolare. — Ieri fu aperta a Cormons presente il presidente Lenassi ed il direttore Colle, la prima filiale della locale banca popolare. Quale impiegato venne nominato il signor Tomadoni di Cormons, il quale fece pratica qui per alcune settimane alla sede della banca.

La filiale avrà consiglio d'amministrazione e comitato di sconto propri.

Quanto prima si aprirà un'altra filiale a Cervignano e c'è già altra persona che fa la pratica e che poi verrà mandata costì quale impiegato.

L'attività dei nostri Deputati. — 17 *marzo.* — Discutendosi al Parlamento di Vienna ora i bilanci, fra i deputati furono divisi i compiti di parlare sui vari capitoli. L'on. Verzegnassi ha già parlato sul capitolo sanità, e parlò della pellagra e malaria; l'on. Antonelli sul capitolo strade, ponti e canali. Mi consta che l'on. Lenassi parlerà sui capitoli del commercio, l'on. Bartoli sulla giustizia, l'on. Hortis sulla pubblica istruzione ecc. Ciò dimostra che i nostri deputati fanno quello che possono.

Legge industriale. — Venne sancita la riforma dei § § 59 e 60 della legge industriale. Questa riforma ha una grande importanza pel ceto commerciale. Colla nuova legge è severamente proibito di andare a vendere merci direttamente ai consumatori, quindi gli agenti viaggiatori potranno fare affari solo coi negozianti. Questa legge, come vedete, colpisce tutti quegli agenti viaggiatori che vendevano direttamente ai privati, stoffe, coloniali, olio, ecc.

Banca popolare Goriziana — Vi ho notiziato che sabato a Cormons si è aperta la prima filiale di questa banca e che altra filiale si aprirà quanto prima a Cervignano. Seguiranno altri centri. Nei piccoli siti poi si vogliono creare rappresentanze agenzie, e nel mentre le filiali saranno autonome, e solo terranno conto corrente colla centrale, le agenzie dipenderanno sempre da queste. Si volle creare questa rappresentanza per facilitare il credito agrario ed avere in ogni piccolo sito agenti i quali possono non solo procurare agli affari ma spiegare e favorire, in ogni modo i piccoli possidenti.

Società agraria. — Dall'ultimo numero degli *Atti e Memorie*, organo di questa Società Agraria, si può rilevare l'enorme lavoro fatto dai comitati permanenti e dalla deputazione centrale. E' una attività veramente rallegrante che tarpa le ali ai pochi elementi mai contenti e che sempre dicono che qui nulla si fa, come agli altri che lavorano per secondi fini, senza però serietà, e senza ottenere risultati pratici.

Leggo fra altro che la Società Agraria oltre al suo organo ufficiale, intende di pubblicare un gazzettino agricolo quindicinale, scritto in forma piana e semplice, da venire capito da tutti e specialmente dagli agricoltori meno colti. L'idea è ottima.

Convocazione di elettori. — Alla convocazione di elettori del grande possesso fondiario ch'ebbe luogo jeri a Cervignano per invito del podestà di Monfalcone, Co: Eugenio Valentinis fu deciso di comporre anzi tutto la vertenza esistente fra il dimissionario deputato conte Panigai e la presidenza della Società politica Unione. Composta che sarà quella vertenza, per la quale furono incaricati tre elettori appartenenti a quel collegio, si proclamerà quel nome, che senza dubbio avrà il suffragio dell'intero collegio. E' sperabile che il componimento venga raggiunto. Ciò, credo, sta nei desideri di tutti, meno naturalmente di quelli che cercano di sfruttare le nostre discordie.

Interpellanza. — Oggi alla Camera dei deputati di Vienna, l'on. Lenassi ha presentato una energica interpellanza diretta al ministro di giustizia sulla circostanza che il dibattimento contro il gerente del cessato *Friuli Orientale*, sig. Giuseppe Candutti, venne dalla Cassazione deferito al Tribunale di Innsbruck, anzichè lasciare che si trattasse a Gorizia.

Nella interpellanza si accentua la circostanza che la Corte di Cassazione, prima aveva respinta la delegazione di altra corte d'Assise, e poi l'ammise, e in ciò l'interpellante ravvisa un evidente lavorio dietro le quinte, a tutto danno della verità e della giustizia.

Da Monfalcone.

Per i ciclisti — Lunedì 36 corr., alle ore 14, si terrà qui una Gara ciclistica internazionale per dilettanti su strada.

Percorso: Monfalcone, Villa Vicentina e ritorno, Km. 26, tempo massimo 46 minuti.

I premi sono i seguenti: 1.o Medaglia d'oro, 2.o medaglia d'argento dorato, 3.o id. di I.o grado, 4.o id. id.

Tassa d'iscrizione Cor. 2 Termine delle iscrizioni ore 12 del giorno stesso.

Cronaca Provinciale

Pasian Schiavonesco.

Grave disgrazia.

17 marzo. — Verso le 5 pom. di sabato sera certo Bertossi Angelo fu Giacomo di Basagliapenta, sui 45 anni, era partito da Udine sopra un carro guidato da G.o. Batta Riga, dello stesso paese.

Giunto il rustico calesse alla riva, così detta, di Orgnano, al Riga caddero di mano le redini.

Essendo il Bertossi alquanto alticcio in grazia del baccaro o pugliese, e volendo altresì dimostrarsi più bulo del compagno per raccogliere i detti fornimenti, ratto ratto fece per discendere.

E male gli incolse, poichè nella fretta mise un piede in fallo, sdrucciolò e cadde sotto il carro. In seguito a tale caduta, l'occhio sinistro venne espulso dall'occhiaia; eppoi il medico comunale D.r Rainis, sempre pronto nelle umane disgrazie, dovette accomodare una non lieve escoriazione alla guancia sottostante, con parecchie suture.

Altra ruota gli passò sopra un piede, schiacciandogli il dito mignolo.

S. Daniele.

Conferenza. — 17 *marzo.* — In buon numero, grazie anche alle vive raccomandazioni fatte dal pergamo dall'intelligente e bravo Don Mattia Dorigo, accorsero ieri i nostri agricoltori ad ascoltare la parola dell'egregio Prof. Bonomi, del vostro Istituto Tecnico.

Con piacere notai la presenza di alcuni del ceto civile. C'era il Presidente del Comizio Agrario, sig. Daniele nob. Farlatti, il sig. Bernardino Legranzi, in rappresentanza del Sindaco, gli avvocati Asquini e Gonano, l'abate Don Luigi Narducci, il dott. Antonio Legranzi, il sig. Persello ed altri.

Il Prof. Bonomi, chiaro ed efficace, come sempre, intrattenne gli intervenuti intorno all'utilità dello stallatico, al modo di conservarlo, accennò al miglior metodo di tenere le concimaie; parlò poi dei concimi chimici e dei lavori di stagione al frumento; e fu ascoltatissimo.

Sia lode all'on. sig. Sindaco ed alla presidenza del Comizio Agrario per la lodevole iniziativa di tali conferenze; le quali, come hanno già determinato qualche risveglio nella nostra agricoltura, saranno feconde di maggiori vantaggi in avvenire.

Apio.

Sacile.

Teatro. — Mercoledì 19 corr. l'ottima compagnia Micheluzzi Borisi (della quale fa parte il valente attore Ugo Gardini) verrà fra noi, per rimanervi alcune sere. « Vaterlò-Zazà » ed altri capolavori, attireranno di certo quel numeroso pubblico, che l'amico Gardini seppe giustamente accaparrarsi. All'intera compagnia intanto, i nostri auguri per ottimi affari.

Percotto.

Festeggiamenti per un'esposizione bovina. — In occasione della Fiera annuale e dell'Esposizione bovina, che avrà luogo martedì 18 e mercordì 19 corr. si terranno dei festeggiamenti che, promettono di riuscire interessanti.

Fra questi, notiamo una grande Cuccagna con vistosi doni, una Tombola, l'inaugurazione della Banda operaia, fuochi d'artificio e illuminazione del paese con palloncini alla veneziana, oltre ad altri attraenti spettacoli.

Dando lode al solerte Comitato organizzatore delle feste, ci ripromettiamo di avere un bel concorso di gente.

Precenicco.

Medico nominato a vita. — Il Consiglio Comunale radunatosi Domenica, approvava in seconda lettura, la nomina a vita con un'aumento di stipendio, del bravo nostro medico Silvio Zilotti con voti 10 contro due.

La elezione fu accolta con plauso dall'intero paese.

Pordenone.

Fallimento. — Con odierna sentenza il nostro Tribunale ha dichiarato fallito Cesare Romiti, negoziante in manifatture di qui. Nominò a curatore provvisorio l'avv. Querini dottor Antonio e giudice delegato il dottor Francesco Povoleri.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Cividale.

Una visita del Collegio Gab lli. — Domenica furono tra noi, ospiti graditissimi, gli allievi del Collegio militarizzato Aristide Gabelli della vostra Città.

La brava fanfara del Collegio tenne un concerto in Piazza Paolo Diacono, e nel pomeriggio suonò in Piazza del Duomo, in presenza di molto pubblico plaudente.

Fu molto ammirata la disciplina veramente militare di quel tanto meritamente stimato Collegio.

Gli allievi fecero *tappa* alla trattoria Zoldan dove si rifocillarono.

Partirono poscia col treno delle 5.30 pom. attraversando la città in colonna serrata ed al suono di allegre marcie.

Funerali. — Alle 2 1/4 pom. d'oggi seguirono i funerali del compianto Antonio Nassig, con grande concorso di gente.

Il corteo si mosse dall' Ospitale, e dopo le esequie nella chiesa di S. Martino proseguì fino sulle porte della città, dove si sciolse.

Il feretro era preceduto dal clero, dai cantori e da alcuni bandisti i quali ultimi coi loro concerti resero più imponenti i funerali.

Dietro la salma venivano i parenti, l'ing. Del Fiorentino capo dei pompieri ed un lungo stuolo di amici e conoscenti.

Chiudeva il corteo una lunga fila di torce. Il corpo dei pompieri, al quale apparteneva il Nassig, accompagnò la salma in uniforme. Notammo tre splendide corone: una dei pompieri al loro collega, un'altra della famiglia ed una terza degli amici.

Pure commoventi ed imponenti seguirono i funerali della giovane non ancora ventenne sig.na Maria Bonanni, figlia del negoziante sig. Antonio.

Vi parteciparono il clero, le figlie di Maria e molte signore e popolane.

Il lungo corteo frammezzato di splendide corone, destava profonda mestizia. Ai desolati genitori, sentite condoglianze.

Due ubbriachi violenti. Ieri l'altro alle 23, due contadini avvinazzati, certi Mischis Pietro di Orsaria (Premariacco) e Cotterli Sebastiano di Moimacco, entrati nella trattoria della Posta condotta dal sig. Pietro Zanutto, inveirono contro l'oste perchè sul focolare non ardeva il fuoco.

Sior Piero in principio non diede retta ma visto che i due non la smettevano, richiese l'intervento dei carabinieri, i quali arrivati subito dopo procedettero all'arresto di tutti e due gli individui, avendo trovato il Mischis in possesso di una affilata roncola a lama fissa ed avendo il Cotterli rifiutato di declinare le sue generalità.

Il Mischis fu trattenuto in arresto ed il Cotterli rimesso in libertà; ambidue deferiti all'autorità giudiziaria.

Consiglio comunale. — All'odierna seduta intervennero 15 consiglieri. Approvati il verbale dell'ultima seduta, il Consiglio prese atto delle comunicazioni prese dall'on. Giunta pel compleanno della Ristori.

Colla nomina di un'impiegato all'ufficio del Giudice Conciliatore, si stabilì di sopprimere lo stanziamento di fondi straordinari per impiegati avventizi. Fu approvato il progetto sull'acquedotto di Purgessimo a spese e forme ridotte, dopo vivace discussione.

A presidente del Monte con 8 su 15 votanti fu nominato il D.r P. S. Leicht. Ebbe poi maggiori voti l'ex impiegato del monte sig. G. Zanutti.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Si dice che a Presidente della Congregazione di Carità possa essere nominato il sig. Giovanni Mariani ex Presidente, a titolo di gratitudine per l'opera sua a vantaggio del pio luogo.

Attimis.

Incendio.

Ieri mattina, verso le due, nella frazione di Racchiuso, si sviluppava un incendio nella casa di abitazione di proprietà dei fratelli Caruzzi G. B. Domenico e Giovanni fu Giuseppe, che distrusse completamente l'aja, il fienile e quasi tutti gli attrezzi rurali e ruotabili che conteneva.

Il danno ammonta complessivamente ad oltre L. 2000, non assicurato.

Accorsero a prestare l'opera loro i paesani sotto la direzione del bravo capellano Da Faustino Piazza, a cui vanno tributati i maggiori elogi.

S. Vito al Tagliamento.

Osp'iti graditi — *17 marzo 1902.* — Ieri dopo pranzo giunse a S. Vito una quarantina circa di ciclisti pordenonesi. Il paese quantunque ignorasse tale venuta, accolse quei baldi ed allegri giovanotti con grande cordialità. Era già stato ad incontrarli nella vicina Casarsa lo *Stato maggiore*, quasi direi, dell'esercito ciclistico sanvitese, capitanato dal Console sig. Enrico Fantuzzi.

Tutti insieme ed in bell'ordine entrarono in paese, presentando all'occhio dell'osservatore un quadro gaio e pittoresco. Dopo un'amichevole bicchierata, lentamente pedalando, si diedero a percorrere le vie principali, suscitando un insolito movimento ed un generale entusiasmo.

Da queste colonne mando ancora una volta ai ciclisti pordenonesi a nome di quelli di S. Vito, un sincero saluto, assicurandoli che, quanto prima, restituiranno con piacere la gradita ed indimenticabile visita.

Veritas.

Una dichiarazione

a proposito dello sciopero delle setaiuole

Riceviamo:

« Mi consta, e ripetutamente fu detto « che alle operaje della filanda io dissi « che è per colpa dei *Siori* se non si « fanno aumenti.

« Ci tengo a dichiarare, tanto per la « verità, che tutto ciò è falso.

Il Direttore
dello stabilimento Piva
Baldassare Corti.

Conferenza di un friulano a Roma.

Ci scrivono da Roma:

Il giorno 13 corrente Mons. Coccolo tenne l'annunciata conferenza in Roma, nella Sala degli amatori di fotografia adiacente al Teatro Drammatico Nazionale, per la propaganda contro la schiavitù nell'Africa Centrale. Affollatissima la vasta sala coll'intervento di S. E. il cardinal Cassetta, del principe Rospigliosi, marchese Serlupi e di una eletta accolta di nobili signore romane. Il dotto oratore tenne avvinta l'assemblea sotto l'affascinante sua parola per oltre un'ora, narrando gli orrori di quella piaga sociale che è la schiavitù, e svolgendo i mezzi di combatterla adottati dalla propaganda anti-schiavista, di cui Egli è uno dei più attivi promotori: ed illustrò la sua conferenza con numerose bellissime proiezioni, fra le quali fu ammirata quella del Collegio per le missioni italiane, che mons. Coccolo ha creato in S. Vito al Tagliamento: raccogliendo molti applausi e abbondante messe di oblazioni per l'opera antischiavista.

Da un'altra lettera, leviamo:

«... le signore riportarono una profonda impressione, nel vedere al vivo quelle scene descritte ad un tempo con parola fascinatrice dall'illustre oratore.

« Alcune dame dell'aristrocrazia romana presero anzi l'iniziativa di costituirsi in comitato per invitare il Prof. Coccolo a ripetere la sua bella conferenza in un ambiente più spazioso.

« Sappiamo che il chiaro conferenziere parlerà prossimamente a Napoli, per continuare, coll'usato fervore, la sua nobile campagna contro lo schiavismo che imperversa impunemente in tante regioni del Continente nero ».

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17 — 3 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare.	751.1	750.9	754.1	756 0
Umido relativo . .	65	32	48	—
Stato del cielo . .	sereno	misto	misto	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	c. NE
Term. centig. . . .	6 7	12.4	7.5	5.9

Temperatura

Giorno 17: massima . . . . . . 12.8; minima. . . . . . . 1.2; minima all'aperto 0.2

Giorno 18: minima. . . . . . . 2.1; minima all'aperto 0.7

Venti settentrionali moderati o forti; cielo vario Italia superiore, nuvoloso altrove, specie sul versante Adriatico con qualche pioggia. Mare agitato coste meridionali.

Piccola vertenza alle Ferriere.

Diamo qui la versione di questo piccola vertenza, come ci fu raccontata da due operai: più sotto, aggiungeremo quelle maggiori dilucidazioni che potremo raccogliere, ricorrendo, com'è nostro sistema, anche « all'altra campana. »

—

Certo Carnelutti, operaio addetto ai cilindri — così ci narrarono — fu collocato al secondo posto, lasciando da parte gli altri ragazzi operai, e primo certo Dolcigne, i quali avevano più anzianità.

In seguito a ciò, tre ragazzi reclamarono verso i capi perchè non fossero lesi i loro diritti; ma non ottenendo nulla, e per preciso ordine dell'Ingegnere cav. Sendresen, essi, riuscite vane tutte le pratiche, deliberarono di abbandonare il lavoro, non volendo essere posposti ingiustamente all'ultimo venuto, avanzato soltanto perchè raccomandato da un proprio parente.

E diffatti abbandonarono il lavoro ricevendo il dovuto compenso e venendo licenziati. Insieme a loro, abbandonarono il lavoro tutti i colleghi, dopo essersi recati alla Direzione domandando inutilmente che fossero riammessi al lavoro i tre compagni.

Allora, necessitando il lavoro dei ragazzi, l'ingegnere ricorse ai ragazzi addetti alla meccanica, i quali ad unanimità dichiararono di non voler occupare il posto dei giovani scioperanti.

Due di questi, che altre volte supplirono l'assistente alla macchina, avuta ingiunzione di recarsi ieri sera al lavoro dei cilindri, risposero che giammai avrebbero tradito i loro compagni.

In seguito a tale rifiuto, furono dapprima minacciati di licenziamento, e poscia dacchè nel rifiuto persistevano, licenziati definitivamente Questi due ragazzi sono Maseri Emilio e Balassi Giovanni.

Due ragazzi addetti alla fonderia, invece, forse non riflettendo all'atto che stavano per compiere, accettarono.

Il direttore cav. Sendresen che altre volte diede prove di equanimità e giustizia nelle controversie insorte fra i propr operai, dovrebbe considerare il diritto acquisito degli operai in confronto del nuovo venuto ed appianare la vertenza, com'è desiderio, e come riescirebbe di soddisfazione per tutti.

—

Questa mattina, ci siamo recati ad interpellare su tale proposito il cav. Sendresen. Egli ci disse che non considera, l'avvenuto, come uno sciopero, ma come un atto d'insubordinazione verso i superiori immediati.

Il capo diretto di quei ragazzi aveva loro detto: — Fate il tal lavoro — ed essi rifiutarono. Perciò furono licenziati tutti tre quelli che non obbedirono. E poichè altri cinque dichiararono che non avrabbero compiuto il lavoro assegnato a quelli, senza che prima fossero i medesimi riammessi; anche questi cinque furono licenziati, nè alle Ferriere saranno riaccettati mai più.

— Come vede — soggiunse — non si tratta di sciopero, ma di licenziamento. Guai se, in una officina, non potessero i capi disporre del lavoro com'essi credono più giusto e più utile per l'andamento normale del lavoro stesso!

Il ritorno dei bambini morsicati.

Ieri sera alle 9, per la linea di Portogruaro, furono di ritorno, dall'istituto antirabbico di Padova i bambini Sellan Antonio, Bertolini Riccardo, Rizzi Armellina, Clocchiatti Ermanno, morsicati il 6 corr. da un cane idrofobo. Terminata la cura e scomparso ogni pericolo, furono consegnati ai loro genitori che si trovavano alla stazione.

Erano accompagnati dal sig. Alessandro Plebani, impiegato all'ufficio sanitario municipale. Anche il sacerdote Zorzi, pur morsicato, ritornò a Udine ristabilito.

Tiro a Segno.

Domani mercoledì nel Campo di tiro dalle ore 14 alle 16 1/2, esercitazioni libere a metri 300.

Lavori pubblici in Provincia.

L'8 aprile prossimo, alla r. Prefettura si terrà l'appalto per deliberare definitivamente le opere e provviste occorrenti alla manutenzione del primo tronco strada nazionale carnica n. 1, fra i Piani di Portis e Sacchieve, pel sennio 1902-1908, per il presunto importo di lire 110640, salvo i ribassi.

— Il 9, id per il secondo tronco, fra Sacchieve e la mezzaria sul ponte Rio Stabbia al confine bellunese. Importo presunto lire 164880.

— Il 5 aprile in Cordovado, presso l'asilo infantile Francesco Cecchini, si terrà l'appalto della costruzione locale per l'asilo medesimo, importante (secondo il progetto) lire 33748.58.

Collegio dei Ragionieri

Due belle iniziative approvate

Nella ultima seduta consigliare, fu approvato lo Statuto per l'ufficio gratuito di consulenza amministrativa ed arbitrato a favore dei piccoli commercianti; ed il regolamento — programma per il concorso a premi fra i soci sul tema: La ragioneria in rapporto alla municipalizzazione dei pubblici servizi.

Come vedesi, sono due belle ed utili iniziative del nuovo Consiglio: e noi ci auguriamo che — per la prima, il ceto dei piccoli commercianti ne apprezzi tutto l'alto valore e ne approfitti; e per la seconda, che i soci partecipino numerosi al concorso, che è buona palestra di gare feconde.

Ermenegildo Perini

all'Ergastolo di S. Stefano (Ventotene)

E' pervenuta la destinazione di Ermenegildo Perini all'Ergastolo di Santo Stefano (Ventotene).

Egli partirà, scortato dai carabinieri, col primo treno di domattina, in via straordinaria e direttamente.

Friulani fuori del Friuli.

Nell'ultimo *Secolo illustrato* leggemmo due splendide liriche, una del concittadino signor Emilio Girardini e l'altra del Riccardo Pitteri di Trieste, che può considerarsi in parte friulano, sì perchè dei Friuli innamorato e decantatore in versi squisiti, sì per il soggiorno che fa ogni anno nelle proprie tenute di Farra sull'Isonzo.

— L'altro ieri, le Loro Maestà visitarono il nuovo Istituto Kinesiterapico in Roma: locali della piscina, interessandosi molto dei giuochi d'acqua, terme romane, bagni popolari, sale di ginnastica svedese, elettroterapia, massaggio, sale di ortopedia, scuola universitaria della terapia fisica, ecc. ecc. Scesi poi nella vasta corte, i Sovrani hanno ammirato la bellezza artistica e la grandiosità dell'edificio, congratulandosi con l'ing. Burba architetto del fabbricato.

L'ing. Burba è nato a Udine, da padre oriundo di Teor.

Una serva rapinata.

Stamane, certa Caterina Del Fabro dei Forni si recò alla Stazione ferroviaria ad accompagnare la propria padrona. Uscitane sul piazzale di Porta Aquileia fu avvicinata da uno che le era affatto sconosciuto, il quale le propose di unirglisi a lui: ma la giovane si rifiutò. Allora quel furfante le tolse lo scialle dalle spalle.

Reagì la fantesca, e tentò strappargli lo scialle: ma senza riuscirvi, poichè l'altro, con uno strappone più forte, riescì a liberarlo dalle mani di lei, che rimase lì intontita a tanta audacia, gridando:

— A no l'è mio', a l'è des mês parònis, lassàimal!...

Poichè veruno altro mezzo le restava, la Caterina si recò alla stazione, in cerca d'una guardia. La trovò solo più tardi, e con essa fe ricerca del mariuolo. Trovarono con lo scialle sulle spalle!...

Trattolo in arresto, fu riconosciuto per un pregiudicatissimo ladro: Giuseppe Miani fu Lorenzo d'anni 34, da Cividale, ma senza fissa dimora: condannato più volte per furto, una delle quali a due anni di reclusione!

Di lui, sospettasi che sia anche autore della tentata rapina con ferimento avvenuto il 5 andante pur fuori porta Aquileia in danno di quel Paolo Milanese che fu condotto all'Ospitale, come riferimmo il giorno stesso.

Teatro Minerva.

Le dame de chez Maxim è una delle solite *pochades* basate sull'equivoco e sulla frase più che salace, propria da *subburra.*

E fa male davvero a vedere il teatro deserto alla recita di commedie sane e corrispondenti ad uno scopo veramente morale e civile, affollato invece quando si annunciano queste abberrazioni mentali, e questi sacrileghi sfregi all'arte ed al buon senso.

—

Questa sera replica della *Dame de chez Maxim!*

—

Sabato venturo avremo la prima delle straordinarie rappresentazioni della drammatica compagnia di Angelo Saltarelli diretta dal grande tragico *Gustavo Salvini.*

Ringraziamento.

La madre Apollonia Bertic ed il marito Virginio Lant, ringraziano vivamente tutti quei gentili che col loro intervento resero più solenni i funerali della compianta *Amalia.*

Gesta vandaliche.

Nella scorsa notte, ignoti vandali presero per teatro delle loro gesta, l'abitazione esterna del negoziante sig. Francesco Minisini, in Via Paolo Sarpi, rompendo uno di quegli elegantissimi rosettoni in ferro battuto, che l'adornano, e lordando una porta.

Sembrano cose incredibili in un paese civile, e tali che muovono proprio a schifo.

Raccomandiamo alla vigilanza degli agenti di P. S. quella via tanto centrale, nella speranza che riescano a colpire in flagrante, dato che si rinnovassero, i perfidi autori dei brutti fatti lamentati.

Ubbriaco che si ferisce.

Ieri il falegname Mario Beltrame di Clemente d'anni 17, nel mentre in istato di ripugnante ubbriachezza transitava lungo il marciapiedi fuori porta Venezia, cadde a terra andando a battere sul lastricato.

Accorsero in suo aiuto parecchie persone. Il vigile urbano Trevisan, viste le gravi condizioni del Beltrame, a mezzo di una vettura pubblica lo trasportò all'Ospedale, ove gli venne riscontrata la frattura al terzo esterno della clavicola sinistra. Guarirà in 25 giorni.

Carrettiere disgraziato.

Ieri venne medicato all'Ospitale Antonio Zabia di Nicodemo, d'anni 25 carrettiere, per escoriazioni al pollice della mano destra, causata accidentalmente e guaribile in giorni 8.

Funebri Marchesetti.

A proposito dei funebri tributati al compianto P. Marchesetti, è doveroso accennare che una corona venne offerta dai cognati del defunto.

La salma fu accolta nel tumulo della famiglia Picco, gentilmente ed affettuosamente offerta dalla proprietaria sig.a Maria ved. Picco.

Sequestro di refurtiva.

In seguito agli arresti operati in questi giorni dei minorenni Vittorio Gervasi e Casimiro Giavazzi, da indagini non mai interrotte, per le quali e per altre riunite operazioni degli agenti di P. S. va loro data lode, fu accertato che gli arrestati siano autori di furto di pezzi di bronzo per circa chili due in danno del parroco delle Grazie.

La refurtiva fu sequestrata.

Comunicato.

Si avvertono i sigg. assicurati e quegli a cui intendono assicurarsi alle spett. Società di assicurazioni *Croce* e *Ausonia* per i rami « incendii — grandine — vita — infortuni del lavoro — casi fortuiti — che a datare dal 1.o marzo corrente anno venne nominato loro Agente Generale per la Provincia il sig. Odoardo Comino fu Angelo di Udine, in sostituzione del ragioniere Da Agostini Luigi.

La sede dell'Agenzia è in via Mazzini 9, palazzo Feruglio.

Avvisa nel contempo gli assicurandi, che, sia per le condizioni contrattuali, come per la tassa minima di premio che le suesposte Società praticano, spera vedersi onorato di larga ed affezionata Clientela. Con stima

L'Agente Generale Assicurazione
Croce - Ausonia
Odoardo Comino
Via Mazzini, 9

Per il crollo di un ponte.

New York 17. — Un dispaccio da Lima al *New Jork Herald* dice che mentre si dava la benedizione al ponte sul fiume Maranon, il ponte stesso crollò. Cento persone annegarono.

Anima di leone

Le Appendici della *Patria*, dopo parecchi mesi di silenzio, giustificato dalla esuberanza di notizie politiche e locali, risorgeranno tra breve, cioè nei primi giorni della ventura settimana.

E ricompariranno adorne di un lavoro magistrale, che compenserà la non breve attesa dei nostri sempre fedeli Lettori e farà palpitare le anime che hanno culto per il bello, che si estrinseca nell'Arte, la grande, la immortale pittrice dell'anima umana.

Il Romanzo originale è di illustre autore spagnuolo; appartiene a quella classica terra, che s'anco prostrata dalla sventura, è pur sempre grande, ed esso ritrae con iscultoria evidenza i caratteri e le passioni dei suoi abitatori.

E' un Romanzo «meridionale» nel più comprensivo, intimo senso della parola, e come tale, pieno di bagliori corruscanti, di fiamme e di tempeste.

Ma di più che le nostre parole, varrà, a farlo apprezzare, l'illuminato giudizio dei Lettori a cui lo presentiamo.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

I mercati d'oggi.

Molti affari in sementi. Granoturco in rialzo. Ecco i prezzi:

Granoturco: 11.15, 11.25, 12.—, 12.05, 12.10, 12.15, 12.20, 12.40, 12.60 — contro 11.— a 12.25 di sabato.

Cinquantino: 10.30, 10.50, 10.70, 11.— contro 9.50 a 10.25 di sabato.

Trifoglio: 0.80, 0.90, 1.—, 1.10, 1.20 al chilogramma.

Erba Spagna: 0.60, 0.70, 0.80, 0.90, 1.—, 1.25, 1.40, 1.50 al chilogr.

Mercati pordenonesi.

Pordenone, 16 marzo.

Ecco il prezzo dei grani del mercato di ieri 15 corrente:

Granoturco nuovo da 12,15 a 12,50 l'ettolitro.

Fagiuoli da 10,70 a 12,00 l'ettolitro.

Sorgorosso a lire 7 l'ettolitro.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 9 all'15 marzo 1902.

Nascite.

Nati vivi	maschi	4	femmine	6
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	1	»	—

Totale N. 11

Pubblicazioni di matrimonio.

Carlo Dorigo carradore con Ida Lodolo contadina — Edoardo Zampis meccanico con Erminia Del Pietro operaia — Luigi Cantarutti portalettere con Oliva De Lenardis casalinga — Luigi Piccoli cameriere con Teresa Mazzoli sarta — Provino Del Zotto agente di commercio con Rosa Toffolutti casalinga — Giovanni Colle agricoltore con Marcellina Strizzolo contadina.

Matrimoni.

Antonio Virili spazzino con Rosa Stella contadina — Enrico Toffoli facchino con Caterina Calligaris casalinga — Giacinto Mero fornaio con Maddalena Marsilio serva.

Morti a domicilio.

Leo Marchesi di Pietro di anni 1 e mesi 3 — Costantino D.snan di Giovanni d'anni 24 possidente — Anna Tomada-Barcella fu Francesco d'anni 70 estessa — Antonio Castellano di Giuseppe d'anni 5. — Andrea-Vittorio Martini fu Natale d'anni 42 geometra — Maria Miani di Pietro-Arturo di giorni 29 — Luigi Da Gloria fu Biagio d'anni 79 negoziante — nob. Marco Colombatti fu Giacomo d'anni 62 possidente — Luigi Marchesotti fu Antonio d'anni 62 r. impiegato.

Morti nell'Ospitale Civile

Maddalena Spizzi-Cividini fu Angelo di anni 39 contadina — Giacomo Doretto fu Natale d'anni 58 agricoltore — Sante Grassi di Giovanni d'anni 26 fuochista ferroviario — Gio. Batt. Mojolini fu Mattia d'anni 79 agricoltore — Vittorio Bianchi fu Sante d'anni 36 tintore — Giovanni Buttinasca fu Giuseppe d'anni 67 barbiere — Domenico Binutti fu Leonardo d'anni 55 agricoltore.

Totale N. 16

dei quali 6 non appartenenti al comune di Udine

Vendita di immobili. — Tribunale di Tolmezzo. Il 17 aprile, a richiesta della fabbriceria di Resiutta, seguirà la vendita dei beni immobili di ragione di Pietro Peressutti e di Giardini Giovanni e Giuseppina, posti in mappa di Resiutta.

Asta immobili. — Prefettura di Udine. Il 20 marzo corr. si addiverrà all'appalto dei lavori di bonifica della palude comunale in Comune di Muzzana del Turgnano per la somma di l. 28258

Forniture. — Municipio di Caneva, 24 marzo, appalto fornitura ghiaia strade comunali per il quinquennio 1902-1906.

id id Municipio di Bicinicco 27 marzo appalto quinquennale fornitura ghiaia strade comunali.

Trasporto di posta. — R. Prefettura di Udine, 20 marzo primo esperimento per appalto servizio trasporti postali fra stazione ferroviaria per la Carnia e Forni di Sopra.

Accettazioni di eredità. — Svander Domenica di Giuseppe ved. di Qual Antonio di Valpicetto (Rigolato) per conto dei minori figli accettò l'eredità del padre loro.

Id. Lena Anna fu Francesco ved. Peresson di Fusea (Tolmezzo) per conto del minore figlio Leonardo, accettò la eredità del padre Peresson Leonardo di Giovanni, morto, senza testamento, in Regensburg (Baviera).

Il. L'eredità di Pellegrino Pietro fu Giacomo morto in Rigolato fu accettata da Pellegrino Caterina di Gio. Antonio ved. Pellegrino, per conto ed interesse dei minori figli.

Lavori comunali. — Il 31 corrente asta pei lavori di parziale sistemazione ai fondi ex comunali denominati Valderie con la presunte spesa di lire 6340.99.

Id. Amaro. Il 29 corr., asta per la fognatura di un tronco della strada nazionale nella traversa dell'abitato. Spesa presunta l 1857.

Corriere Giudiziario.

PRETURA DI CIVIDALE.

Una gallina pagata cara. — Si è svolto un dibattimento contro certa Cecotti Teresa di Valentino delle case di Manzano, imputata di furto di una gallina del valore di L. 1 a danno di certo Zanuttini.

Giudice dottor Ulisse Pittoni, Vicepretore Cancelliere Zanutta P. M. dott. L. Dondo P. C. cav. dott. A. nob. de Pollis. Difensore avv. G. dottor Brosadola iunior.

Dopo un laborioso dibattimento magistralmente diretto pieno di elettricità tra querelanti, querelato, e testimoni (apparendo un po' di ostilità tra loro, essendo confinanti) il R. V. Pretore accogliendo in parte le conclusioni del P. M. e della difesa, condannava la Cecotti a 3 giorni di reclusione ed agli ac essori.

La Cecotti oltre il carcere pagherà anche la somma presuntiva di circa L. 150. Avviso ai gallinai grandi e piccini.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Contro il medico. — Leita Geremia di Giovanni d'anni 35, e Marchiel Umberto di Pietro d'anni 20, di Pasian di Prato, avendo incontrato di notte il medico comunale dott. Ugo Ersettig lo insultarono con le parole contadin, servo, schiavo, ecc.

Furono perciò condannati dal Tribunale di Udine, il primo a giorni sessanta ed il secondo a giorni quaranta.

Il Leita è difeso dall'avv. Franceschinis ed il Marchiel dall'avv. Bertacciolí.

La Corte riduce la pena per il Leita a lire 200, e per il Marchiel a lire 100 di multa.

Assoluzione. — Saccomani Giovanni fu Pietro d'anni 38, commissionario di Udine, fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi undici, giorni 20 ed alla multa di L. 116 ridotta di sei mesi per l'indulto.

Lo difende l'avv. Adriano Diena che pronuncia una mirabile arringa.

La corte assolve l'imputato.

Scioperi.

A Castelbaldo (Padova) riuscite infruttuose le pratiche fra proprietari e contadini, questi scioperarono.

Nel Polesine, perdurando lo sciopero, continuano gli invii di truppa.

Furono vietate pi i in tutta la Provincia le conferenze di indole politica e di propaganda.

Nel Ferrarese la situazione è invariata.

Si ha da'l'Emilia, che a Barricella i mezzadri chiuderanno le stalle chiedendo la stima del bestiame.

Vi fu una colluttazione fra operai circa lo sciopero.

A Roma duecento scalpellini occupati ai lavori per il monumento a Vittorio Emanuele scioperarono perchè erasi accettato un operaio non iscritto all'Unione lavoranti marmisti.

Incendio in un arsenale.

Valparaiso 17. — Un violento incendio distrusse parte dell'arsenale navale. Vi sono parecchi milioni di danni.

Gli americani alle Filippine

Londra, 17. — Un dispaccio da New York dice che 22 soldati giunti a S. Francisco sono colpiti da alienazione mentale in seguito alle fatiche sostenute nella guerra alle Filippine. Il fatto eccita gli agitatori anti-imperialisti e si accusa il governo di nascondere la vera situazione.

Notizie telegrafiche.

Disordini in Russia.

Pietroburgo, 17. — L'*Agenzia telegrafica russa* annunzia che ieri a mezzodì un certo numero di persone si staccò dalla folla trovantesi sul piazzale Alessandro Neuk, e, spiegando bandiere, si recò a fare una dimostrazione dinanzi alla chiesa cattolica emettendo grida. I dimostranti vennero subito dispersi; i portatori di bandiere furono arrestati. Il totale si fece un centinaio di arresti.

Luigi Montico gerente responsabile.